

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CANTARVA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massanzonetti & Voglino Via Prefettura, 4 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti prezzi: per linea di corpo 7; Terza pagina L. 1; - Quarta pagina Cent. 30 (doppio di pagina); Cronaca L. 2; - per linee: Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Settimanale con la Posta

## ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Le flotte del Mediterraneo

Il presidente del Consiglio e il Ministro della marina d'Inghilterra dopo aver visitato Malta hanno voluto anche vedere Tunisi, esaminare Biserta. Evidentemente, dunque, essi non sono indifferenti a quell'acuta preoccupazione che da qualche tempo la stampa inglese va rivelando intorno al dominio o, diciamo così, all'assetto del Mediterraneo.

Certo anche la stampa francese, per conto proprio, discute ora con molto calore il problema. Ed è precisamente per risolvere questo che si sono messi avanti due disegni. Il primo: l'Alleanza definitiva, coattamente stabilita fra l'Inghilterra e la Francia. A questa soluzione i maggiori giornali di Londra non hanno dato la sollecita e piena adesione che forse si attendeva. E in verità il sistema di armamento del loro paese mai si presta a un'alleanza come lo giacimento si intende, giacché quel sistema è essenzialmente difensivo, cioè destinato a custodire la intangibilità della costa. Bisognerebbe scovare tutto l'ordinamento militare inglese per assumere impegni sulla base di combinazioni positive. Probabilmente perciò da Parigi si è suggerito al Governo di adottare la formula preferita dai vicini d'oltre mare: quella di rendere la flotta nazionale perfettamente uguale alle due flotte più potenti che possono percorrere il Mediterraneo.

Giacché lo studio — ripeto — è intorno al Mediterraneo, al suo avvenire prossimo. Due fatti hanno prodotto questa preoccupazione. Uno, l'insistenza della Russia per avere libero il passo attraverso i Dardanelli. Tale insistenza, prima o poi, finirà per vincere, tanto più che durante le condizioni attuali, le due altre nazioni della triplice «entente» difficilmente potranno resistervi. Ora il Governo dello Czar è riuscito a ricomporre una flotta potente; per incominciare vi ha già dedicato oltre un miliardo. E se questa armata arrivasse, anch'essa, nel Mediterraneo? Ma questo fatto concorre, comunque, al futuro; l'altro ha cagionato maggiori, più urgenti preoccupazioni, ed è la situazione presa dall'Italia nella Libia.

Nessun dubbio: la presa di possesso da parte nostra della costa libica ha di molto mutata la situazione nel grande mare europeo. Nell'ultima metà del secolo scorso era nella supremazia dell'Inghilterra. L'estensione e l'ordinamento delle colonie francesi nell'Africa settentrionale aveva portata una variazione grave. Biserta era come un contrappeso a Malta. Ma l'«entente» frutto di una condizione generale politica internazionale, aveva stabilito l'equilibrio, data anzi la sicurezza. L'intervento dell'Italia proprio tra l'Egitto e la Turchia muta ancora lo stato di fatto.

Quindi le preoccupazioni che ora si manifestano. L'Inghilterra rinuncia effettivamente al progetto di trasportare a Gibilterra la sua base navale mediterranea; la Francia si propone di aumentare eccezionalmente la sua potenza marittima.

Ora quest'azione e questi disegni a chi mirano? All'Austria e all'Italia, cioè alle loro flotte.

Escludiamo da ciò un'intenzione ostile presente, verso di noi.

E bene anzi chiarire, per togliere prevenzioni ingiuste ed equivoci che potrebbero diventare pericolosi: le nazioni della triplice intesa da parecchio tempo arduano verso di noi un atteggiamento sinceramente amichevole.

E diciamo verso di noi, perché l'incidente del *Mamouda*, per colpa soprattutto di qualche parola non misurata, lasciò credere una intenzione diversa da parte del Governo francese, intenzione non vera, come i fatti hanno dimostrato.

Ed è pur anche esatto che una parte dell'opinione pubblica inglese ci si dimostrò da principio contraria, e perchè ritenne troppo precipitata, e non abbastanza formalmente giustificata la dichiarazione di guerra e perchè, in buona fede, credette alle atrocità che i soldati italiani avrebbero commesse nella Tripolitania. Ma il Governo tenne sempre una condotta leale, e anche l'opinione pubblica si è oggi interamente mutata; così avversione ci è ora dimostrata soltanto dalla frazione radicale per la rigidità con cui essa professa il pacifismo, pur di fronte agli interessi nazionali.

Non occorre ripetere quanto ferma, sicura amicizia ci sia stata dimostrata dalla Russia, Governo e Popolo.

Anche ora le tre potenze danno prova del desiderio di ottimi rapporti coll'Italia, la quale certo non pensa di contraccambiare con propositi ostili.

Ma la politica dei grandi Stati non si fa sulla base degli episodi contingenti; essa deve mirare oltre al presente, per apporre tutte le evenienze ed esservi preparata.

Quindi è perfettamente logico che in Francia e in Inghilterra si preoccupino ora per l'avvenire delle condizioni di fatto riservate al Mediterraneo.

Se non che è anche più logico, assolutamente essenziale che se ne preoccupi fin d'ora l'Italia.

Essa è la nazione che ha maggiore lunghezza di spiaggia in quel mare, mentre l'Austria è in situazione quasi privilegiata. Essa, in sostanza, può interessarsi del problema soltanto quando le torni conto, rimandando quasi indisturbata contro quell'Adriatico da cui ha modo di colpire l'Oriente e di rendersi verso il canale di Suez.

A noi, invece, rimane il lungo litorale quasi scoperto, a cui si aggiungono ora quello libico, reclamando una potenzialità difensiva anche maggiore e di non poco.

Da noi si esige, quindi, un grandissimo sforzo.

Ed è bene, secondo me, dirlo chiaramente fin d'ora, non per coltivare idee aggressive o anche soltanto bellicose. Dopo la prova che sta addestando ora l'Italia, avrà più che mai il diritto di mostrarsi, fra le nazioni europee, la più costante e decisa fautrice della pace. Ma compiere quest'ufficio non si può senza rappresentare una forza efficiente e possederla veramente, per preparazione compiuta sotto ogni rispetto.

Quindi non possiamo rimanere estranei alle preoccupazioni che scaturiscono dagli avvenimenti che noi stessi abbiamo creati o provocati.

Non sarebbe logico considerare come una minaccia per noi, né le visite dei ministri inglesi né le discussioni dei giornali francesi, che effettivamente sono animati da sentimenti di leale amicizia verso il nostro paese.

Ma se il problema è così calorosamente e autorevolmente discusso, vuol dire che esso esiste. Ed esiste tanto e in tanta guisa che noi non possiamo fingere di ignorarlo. Anzi dobbiamo pensarci fin d'ora per provvedere all'avvenire della patria.

Viator

## LA GUERRA

### Le nostre truppe hanno conquistato il dominio di Zanzur con un aspro combattimento durato nove ore

**La battaglia nel rapporto del gen. Caneva**  
Roma 9. — Il gen. Caneva telegrafa i seguenti particolari del combattimento di ieri.

**Il primo contatto col nemico**  
Alle ore 3.30 la divisione Camerana uccideva dalle trincee di Gargaresch su due colonne: La prima costituita dalla brigata Giardina (6.0 e 40.0 regg. fanteria) da una compagnia di guardia di finanza e da due batterie di montagna procedeva lungo il mare; La seconda costituita dalla brigata Rainaldi (82.0 e 84.0 regg. fanteria) e due batterie da campagna, procedeva a sinistra della carovallera Tripoli Zanzur. Alle ore 5 la colonna Giardina veniva a contatto col nemico appostato in trincee profonde delle quali alcune anche coperte. Mercè la cooperazione validissima dell'artiglieria, la fanteria della colonna, con slancio magnifico, conquistava con la baionetta le linee successive dei trinceramenti che vennero trovate piene di cadaveri dei nemici (82.0 e 84.0 regg. fanteria) e due batterie da campagna, procedeva a sinistra della carovallera Tripoli Zanzur.

**La fase culminante**  
La brigata Rainaldi frattanto avanzava contro una lunga e dominante trincea avversaria, battuta senza tregua dall'artiglieria; e con un fiero assalto alla baionetta, qui presero parte anche nuclei del sesto regg. fanteria appartenenti alla brigata Giardina, si impadroniva di queste linee principali della difesa nemica. Ancorato fu il combattimento e nella trincea furono trovati moltissimi cadaveri turco-arabi.

Alle 7.30 alle forze avversarie accorrenti da sud che andavano a mano a mano aumentando sino a raggiungere un complessivo di varie migliaia di uomini, tentarono un violento attacco contro Gargaresch e contro l'ala sinistra della divisione Camerana. All'azione sostenuta in principio dalla brigata di cavalleria e dal battaglione di ascari eretrai, concorse tutto un battaglione del 47.0 regg. fanteria e una batteria da montagna della riserva e con tiri molto precisi ed efficaci, le batterie da 149 e da 75 del campo di Gargaresch, mentre da Bu Meliana veniva lanciata sul fianco e sul retroscio dell'avversario la brigata Montuori.

**Il nemico ripiega**  
Alle ore 12 il nemico ripiegava su tutta la linea, meno che sul margine est dell'assi di Zanzur, dove teneva fermo, con numerose forze costituite in prevalenza da reparti di regolari turchi. La brigata Rainaldi allora con le batterie di artiglieria, riprendeva decisamente l'offensiva e scacciava il nemico dalla sua posizione e lo inseguiva per più chilometri. Alle 12.45 l'avversario era dappertutto in piena e completa rotta.

Verso le 16 però cominciarono ad apparire altri grossi nuclei provenienti dalle forze di Fonduk El Ben Gascir, ma furono fermati, attaccati e dispersi dalla brigata Montuori col valido concorso della brigata di cavalleria.

Alle ore 17 l'azione cessava definitivamente sui tutti i punti. La brigata Giardina rafforzata rapidamente nelle posizioni valorosamente conquistate, vi rimase a presidio per mantenere l'as-

solutto dominio dell'assi di Zanzur. La brigata Rainaldi invece e le altre truppe sono rientrate nei rispettivi alloggiamenti.

**Le perdite**  
Le perdite nemiche sono state calcolate in base ai cadaveri trovati dalle nostre truppe, ad oltre mille morti. Il numero dei feriti non è conosciuto, ma tenuto conto della grande quantità di cadaveri abbandonati sul terreno, deve certamente ritenere ingente. Le perdite nostre sono: morti un ufficiale e 19 uomini di truppa e 10 ascari; feriti: 8 ufficiali, 182 uomini di truppa e 70 ascari.

Il generale Caneva conclude che è lieto di poter nuovamente segnalare la splendida condotta degli ufficiali e delle truppe e la loro meravigliosa resistenza data la stagione e la grave fatica della lunga manovra nel terreno desertico. Come sempre anche questa volta, ebbe campo di manifestarsi la efficace e fraterna cooperazione delle varie armi e lo spirito altamente aggressivo di tutte le nostre truppe.

**Le forze impiegate nella battaglia**  
Roma 9. — Il «Giornale d'Italia» dice che le forze che hanno preso parte al combattimento di Zanzur erano verosimilmente così composte:

Prima divisione di fanteria comandata dal tenente generale conte Vittorio Camerana: Prima brigata del maggiore generale Luigi Rainaldi, 82 regg. fanteria colonnello Sebastiano Ribba.

Seconda brigata maggiore generale Antonino Giardina 7.0 regg. fanteria colonnello Carlo Anicini, 40 regg. fanteria colonnello Carlo Petitti di Roretto.

Riserva presso la ridotta N. 3 di Gargaresch. Brigata di cavalleria comandante maggiore generale Edoardo di Carpeneto, reggimento lancieri di Firenze colonnello Vittorio Litta-Medighiani. Reggimento misto Lodi e guidato, colonnello Michel Lisi Natoli, battaglione ascari eretrai maggiore De Marchi una batteria di artiglieria di montagna.

Riserva presso Bu Meliana 6 brigata comandante maggiore generale Lucca Montuori, 23 reggimento fanteria colonnello Bartolomeo Mondaini 52 reggimento fanteria, colonnello Giuseppe Amari di S. Secondo.

È da notarsi che non tutti gli effettivi erano al completo, quindi le forze impiegate si aggirano sui 12 mila uomini.

È accertato che i nemici che presero parte al combattimento erano 14 mila.

**I commenti dei giornali**  
Roma, 9. — A proposito dell'azione offensiva compiuta ieri dai nostri a Tripoli e Zanzur il «Popolo Romano» scrive che malgrado l'alta temperatura, il ghiaccio infocato, e sabbioso, le truppe hanno manovrato brillantemente e come in ogni altra occasione, gli arditi attacchi alla baionetta hanno posto in fuga e scompigliato il nemico.

Il gen. Caneva riuscì sempre a colpire a tempo e a luogo i turco-arabi e a raggiungere il suo obiettivo molto agevolmente e senza inutili sacrifici.

Se si considera il fatto che quel campo trincerato del nemico, era da essi venuto come imprevedibile, si deve riconoscere l'importanza dello scoppio conseguito. È notevole che fra le truppe combattenti si trovavano i giovani soldati di un anno, nuovi al paese e nuovi al fuoco. La bella sorpresa di Zanzur viene opportunamente a dimostrare che in certe guerre, come l'attuale, cioè sui generis, le previsioni e gli scoppi sui periodi di stasi e di attività, hanno sempre un valore relativo.

Anche il «Messaggero» e la «Vita» pongono in rilievo la notevole importanza dell'azione offensiva di ieri.

Il «Giornale d'Italia» manifesta la propria soddisfazione per il fatto che a Tripoli si siano riprese le armi contro il nemico. L'esito del movimento di ieri, continua il «Giornale d'Italia» era facilmente prevedibile. L'arto della nostra fanteria e della nostra artiglieria può essere matematicamente per così dire sciolto come sciocciante in confronto della resistenza che può opporre il nemico anche se questo effettivamente dispone di un contingente dai 15 ai 18 mila uomini come dicono gli informatori. Una leggenda che l'azione di ieri ha sfatato è che non fosse possibile operare nel mese di giugno. La verità è che nella regione costiera della Libia non si ha un clima superiore a quello di parecchie regioni italiane, nelle quali pure si fanno nel corso della estate esercitazioni e manovre militari. Ieri, quindi il «Giornale d'Italia», le nostre magnifiche truppe hanno eroicamente dimostrato che quando sono chiamate a combattere sono irresistibili nell'assalto gloriosamente decise a conquistare a qualunque costo la vittoria. Onore ad esse!

**Attività guerresca a Derna**  
Magnifico volo del cap. Bolla

Derna 8. — Stamane sotto la direzione del colonnello Satta degli alpini fu eseguita una esplorazione sul ciglione della riva sinistra dell'Uadi. Il nemico aprì il fuoco. I nostri risposero ferendo due regolari turchi i quali il nemico si ritirò i nostri rimasero incolumi.

Anche stamane il capitano aviatore Bolla mentre eseguiva un volo per riconoscere la nuova disposizione del campo nemico venne fatto segno a quattro colpi di cannone che non ebbero alcun effetto. Il capitano Bolla ha constatato che il nemico si è spostato verso sud-ovest dalle primitive posizioni.

**Velloti turchi catturati nel Mar Egeo**  
Roma, 9. — Il «Messaggero» ha da Massaua: La crociera attivissima delle nostre navi lungo la costa arabica impedì lo sbarco del materiale da guerra destinato alle truppe turche, e condusse tal volta alla cattura delle navi che tentano di violare il blocco. Nella scorsa settimana il «Piemonte» catturò due grossi velloti con carico completo di fucili e munizioni e trasse in arresto gli equipaggi tra cui si trovavano anche degli ufficiali turchi. Per disposizione del comando, due battaglioni di ascari hanno ricevuto ordine di prepararsi a partire.

**Uniformi italiane al campo turco?**  
Cairo 8. — Risulta confermato da buona fonte che le note uniformi italiane erano effettivamente destinate al quartiere turco di Beber bey. Solo parte di esse fu sequestrata, un'altra parte poté proseguire da Alessandria per la sua destinazione al campo turco.

**La fandonia quotidiana**  
Roma 9. — Il ministro della guerra ottomano in un suo comunicato afferma essergli pervenuta la notizia che gli arabi sfuggiti da Beugasi al campo turco assalirono le nostre difese di Foaiat uccidendo 14 cavalleggieri italiani. Questa notizia è falsa di sua pancia, ed è da osservare che il comunicato astiensì dal precisare le circostanze di luogo e di tempo in cui sarebbero verificati l'asserito avvenimento.

**Il racconto di 500 espulsi**  
DA COSTANTINOPOLI

Napoli, 9. — Stamane è giunto nel nostro porto il piroscafo greco «Epiros» partito da Costantinopoli il 3 del corrente mese con a bordo 500 italiani espulsi. Appena il piroscafo si è ormeggiato si sono accostati sotto bordo numerosi battelli e lance a vapore con parenti degli espulsi ed agenti della forza pubblica.

Alcuni viaggiatori interrogati hanno narrato che i turchi agguantano sempre a perseguitare gli italiani con le solite bugherie facendo restare senza lavoro molti operai.

Gli espulsi raccontano poi che il porto di Costantinopoli manca di scaricatori. Alla banca ottomana vi è un numero molto esiguo di impiegati e

molte fabbriche e molti magazzini sono chiusi.

Le autorità turche per risolvere le sorti commerciali di Costantinopoli cercano di indurre gli italiani a rinunciare alla loro nazionalità. Tutti si rifiutano ed affrontano con coraggio la miseria anziché rinnegare la propria patria.

A Costantinopoli poi esiste una grande carestia e la miseria è spaventevole. Gli espulsi sono stati ricoverati nell'ex manicomio di S. Francesco di Sales dove furono ricevuti dal prefetto e dal questore.

## Note agricole

### Contro la cuscuta

La cuscuta (*erba tova o vòl*) è il più diffuso ed il più temibile dei parassiti dei nostri medicali e trifogliati, è di uno sviluppo così rapido da non permettere alcun indugio nella lotta perchè se è all'inizio, sprecheremo tempo e fatiche volendoci difendere quando la chiazza gialla, caratteristica, avranno occupato buona parte dei nostri prati. Veramente se ci fossimo serviti di setai puri, non badando ad ad una spesa che solo apparentemente risulta maggiore, non sarebbe il caso salvo il caso di precedenti intenzioni, o di letitimo infetto di dover: pensare a questo dannosissimo parassita.

Siccome si ricorre ancora troppo spesso agli speculatori dell'ingenuità essendo non ancora in tutti manifesta la convenienza di rivolgersi a chi ha la possibilità di vendere sementi prive di impurità e si continua a diffondere la peste delle nostre foraggere o con una vera e propria involontaria disseminazione o concimando i prati con letame prodotto da animali alimentati con fieni inquinati di cuscute, crediamo opportuno indicare i metodi migliori di cui disponiamo per combattere la peste delle nostre foraggere, e di ottenere meno gravi danni ch'essa va compiendo indisturbata nei nostri campi.

Ordinariamente si consiglia di circoscrivere la parte infetta con un fossetto largo da 20-30 centimetri, in modo da comprendere oltre tutti gli steli filiformi del parassita anche una certa zona di sicurezza all'intorno per avere la possibilità di un risultato più sicuro, poi di falciare l'erba rasente terra. Quest'erba deve essere bruciata sul posto.

L'area si innaffia, a tempo asciutto e nelle ore più calde, con una soluzione di solfato di ferro o vetrice verde al 10 per cento ed acido solforico al 5 per cento oppure semplicemente con solfato di ferro al 15-20 per cento ripetendo lo spargimento dopo due-tre giorni.

Si ricordi però che l'efficacia dell'applicazione è strettamente legata alla condizione che i filamenti vengano bagnati fino al fondo poiché altrimenti la parte non toccata dal liquido è sufficiente per rinnovare l'infezione.

Ma se la cuscuta ha lasciato cadere i suoi minutissimi semi sul terreno il trattamento indicato non raggiunge lo scopo stante la loro grande resistenza all'azione delle sostanze caustiche.

Falcata la macchia invasa dalla cuscuta colla solita zona di sicurezza la si copre di uno straterello di paglia o di qualche altra sostanza facilmente incendiabile e si accende. Ma poiché anche questo il più delle volte, non è sufficiente a distruggere la proprietà germinativa dei semi caduti sul terreno, si consiglia di spargere della calce viva, bagnata con ordine ed eseguire una vangatura.

Ripetute queste operazioni ad intervalli di qualche giorno, si può passare alla risamina della stessa leguminosa senza ricorrere, quale misura precauzionale, ad una foraggiera che non possa essere attaccata dalla cuscuta, e quindi essere sbrazzata dall'incomoda piantaccia.

Che procedimento lungo si andrà dicendo... e guai a non ottemperare minutamente alle prescrizioni date, agguingiamo noi... credete proprio che il proverbio *chi pria non pensa in ultimo sospira* sia fatto: solo per gli altri?

Ricordate che una piccola macchia di cuscuta ora può essere causa d'infezione per tutto il campo nell'anno seguente; che i foraggi infestati da questo parassita sono poco appetiti e riescono anche dannosi al bestiame e danno un letame infetto quindi all'opera... e rassegnazione.

Se poi non si vuole andare tanto patto sottile e non si desidera prendersi tanti disturbi allora vale rassegnarsi a vivere in buona fedeltà della parassita ed aspettarsi quanto prima la necessità di procedere alla rotura dei prati coltivate; rimedio eroico se vogliamo, ma certo non molto favorevole alla produzione dei foraggi e al buon andamento della rotazione.

## Verso il Primo Congresso della Polizia Urbana

Non vi è forse nella storia alcun grande e profondo movimento, in cui il proletariato per un sano e sicuro istinto dei suoi bisogni non si sia diretto più o meno inconsapevolmente a rinnovare la struttura fondamentale della società, vale a dire la sua struttura morale ed economica.

E non vi è neppure forse quasi nessuno di questi grandi provvedimenti sociali su cui l'interessato non sia stato abilmente deviato dalla sua meta, o non l'abbia perduta da sé, lanciandosi dietro a ideologie secondarie o artificiali o dietro a fantasmi come dice il poeta di Racanati, di sembianze eccellentissime e sopraumane, accorgendosi solo alla fine di aver combattuto non per sé, ma per l'altra frazione sociale.

Se questo deviatore può essere attribuito a molte classi in dati periodi del loro rivolgimento economico: fatalmente esso fu quasi miraggio continuo degli addetti alla Polizia urbana.

Classe questa numerosissima che ha le sue radici nel riformismo del Comune, e conta nelle sue file, attraverso tutte le gradazioni: talora degli eroi spesso o sempre dei benemeriti.

Classe eccelsa, speciale, riunita quasi da un vincolo di gerarchia ideale, anche fra Comune e Comune.

Ma, intorno a noi tutto si trasforma e tutto tende al proprio miglioramento, sembra giunto il tempo in cui questa classe si debba riunire per stringere con nodi indissolubili le fila della solidarietà.

Questo tentativo bisogno risponde appunto al concetto dei tempi mutati, poiché se ieri le varie classi sociali tentarono come arma di propugnatione dei propri diritti lo sciopero, oggi l'associazionismo trionfa sui mezzi sbrigativi, ed ottiene molto più che non un inconsueto inoroscire di braccia.

Ora quanti sono gli addetti alla P. U.? Migliaia! Dove sono? Dovunque vive riunita una società civile.

Da quando Confucio, Manù, Zoroastro, furono legislatori ed igienisti, da quando Mosè tramandò nel Pentateuco, le prime mirabili norme, nella igiene dell'aria, nell'alimentazione, sulla profilassi delle malattie infettive per mezzo della denuncia, dell'isolamento, della disinfezione: essi sono i sacerdoti dapprima, perchè il ministero dell'igiene era sacerdotico, si trasformarono in funzionari pubblici man mano che l'igiene fu sentita come un bisogno sociale.

Quando l'Europa fu avvolta dal soffocante pestilenziale venuto dall'Asia, quando la lebbra decimò la popolazione d'Italia, dopo trascorsi i tempi delle più fide barbarie, e mentre sorgono le università, i Comuni e le confraternite, incominciano a funzionare i primi ordinamenti di profilassi, ed è allora che i Comuni spinto la spinta delle gravi epidemie, stipulano i primi contratti coi medici, ed assoldano i primi addetti agli umili uffici della Polizia.

La pandemia eberica, che dal 1826 al 1838 sorprese l'Europa con terribili stragi, fece ovunque riconoscere nei piccoli Stati d'Italia, risorti dallo smunzato regno napoleonico, l'impotenza e la inettitudine al governo della medicina pubblica.

Perciò quando circa un decennio dopo scoppiò la terza pandemia europea, si pensò seriamente a difendere e a iniziativa fu presa dall'Inghilterra, che nel 1845-55 ordinò in modo completo la sua legislazione sanitaria, ancora modello a tutte.

Se ne imitò l'esempio anche in Italia nel Lombardo-Veneto s'istituirono i medici provinciali e si registrarono le vaste categorie dei servizi pubblici e così altrove. La sanità era una delle tante funzioni dell'amministrazione civile che la esercitava a mezzo dei suoi ordini ordinari gerarchicamente dipendenti. Pertanto la potestà di provvedere alla sanità pubblica era tutta affidata alle autorità amministrative, responsabili e perciò competenti anche in cose mediche, e si lasciò solo ai Consigli Provinciali ed alle Commissioni Municipali sanitarie costituite in maggioranza da profani, il compito di dare pareri quando fossero richiesti.

Per fortuna la legge Nicotera abbatte d'un colpo questa enorme piramide poggiata sull'apice e nel 1885 il Bertani restituì ai Comuni il diritto di provvedere ai propri bisogni igienici direttamente e senza intrusione di persone incompetenti.

Il Codice Sanitario Bertani-Depretis mentre si occupa in generale della tutela della pubblica igiene dà delle disposizioni di legge per l'ordinamento dell'esercizio.

Non ci siamo per ora prefissi il compito di discutere l'ordinamento igienico dei nostri Comuni.

Notizie dal Friuli

Volevano soltanto far rilevare che non si tratta di una classe trascurabile ed anzi osiamo dire che nelle mani dei più umili addetti alla Polizia...

La nave "San Giorgio" nella squadra attiva Napoli 9 - Il "Roma" reca: Stamane la nave "San Giorgio" è uscita dall'arsenale con le prove di bussola...

La prova di un nuovo idrovolante a Bracciano La caduta del pilota Roma, 9 - Stamane a Bracciano vi è stata la prova di un nuovo idrovolante ideato dal tenente di vascello...

UN PRETE ARRESTATO ritenuto complice del caso Orsi Roma, 9 - La questura sorvegliava accuratamente il prete don Sisto Fiori...

Mezzo miliardo per la flotta russa Pietroburgo 9 - La Commissione del bilancio della Duma ha approvato con 26 voti contro 19 il progetto di legge...

Un aeroplano incendiato durante il volo Londra 9 - Mentre l'aviatore Nardini volava tra Dover e Londra, il suo apparecchio s'incendiò a cinquecento metri d'altezza...

Rubrica commerciale Camera di Comm. di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 giugno 1912

Haasenstein & Vogler & in Via Pretettura (Piazzetta Valentini N. La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Lettera aperta al Sindaco Ill. mo sig. Sindaco di Pordenone Credo che la nota municipale 22 Maggio p. n. N. 2350 avente per oggetto il «portone Vasselli» parli per errore di pratica «abortiva»...

La prima pietra della Caserma Non vi dirò dell'inaugurazione, né del rinfresco offerto agli invitati, né del susseguito banchetto dato dalla Giunta per inviti speciali...

Moduli di cronaca Oggi per la cerimonia della posa della prima pietra della nuova Caserma di Cavalieri erano state invitate autorità civili e militari...

da Pagnacco Crisi Municipale risolta Runitosi quest'oggi il Consiglio Comunale presenti 13 consiglieri, furono accettate le dimissioni del avv. G. Colombatti...

da Palmanova Consiglio Comunale Mercoledì 12 corr. si radunerà il nostro consiglio comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

da Bagnaria Arsa Grave incendio 7 - Ieri sera verso le 20 si avvertì in una vasta casa di proprietà dei F.lli Rex di un incendio che non tardò a prendere vaste proporzioni...

da Rigolato A proposito della Strada di Monte Croce Caro Paese, Nella cronaca cittadina del tuo N. 133, sotto il titolo «Seduta della Delegazione Provinciale del 4 corrente» troviamo, fra altro, che quell'Onorevole Consesso: «Tenne a notizia che nel giorno di Domenica 23 Giugno 1912 verrà aperto al pubblico transito il nuovo tronco della strada provinciale del Monte Croce, da Comeglians a Rigolato»...

da Pagnacco Nuovo cavaliere 9 - Con vivo piacere apprendiamo che - su proposta di S. E. Von Nitti, Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, - apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Pagnacco Nuovo cavaliere 9 - Con vivo piacere apprendiamo che - su proposta di S. E. Von Nitti, Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, - apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Pagnacco Nuovo cavaliere 9 - Con vivo piacere apprendiamo che - su proposta di S. E. Von Nitti, Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, - apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Pagnacco Nuovo cavaliere 9 - Con vivo piacere apprendiamo che - su proposta di S. E. Von Nitti, Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, - apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Pagnacco Nuovo cavaliere 9 - Con vivo piacere apprendiamo che - su proposta di S. E. Von Nitti, Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, - apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Table with columns: Abitanti censimento 1911, Alunni iscritti maschi e femmine, Anni espletati, Occorrenze. Rows include Pagnacco, Variato, Bressano, Vissandone, Basaghiapenta, Organso, Villaorba.

da Mortegliano Un fattaccio 8 (rit.) Grande impressione e commoventi produsse oggi in paese lo scoppio d'uno scandalo riguardando ad una ragazza sedicenne di cui sul cui conto si parlava da parecchio tempo.

Giovanni, si dice abbia ricevuto la concessione della giovane perduta e subito col solerte e zelante maresciallo Pietro Carlesso si pose alla ricerca dei colpevoli, riuscendo, come sopra dicemmo, ad arrestarne un gran numero.

Gli arrestati in libertà 9. All'ultima ora vengo a sapere che i 5 arrestati sono stati posti in libertà dal giudice istruttore.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune. 2. Tempio di S. Giovanni. Lapidari a ricordo di Luigi Chiesarini e di quanti altri, dopo di lui, concorsero all'attuazione e al completamento del Sacroario.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Consiglio Comunale Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.

Il brevetto di ufficiale militare Nella locale Palestre di Ginevrina hanno avuto luogo ieri gli esami degli aspiranti al Brevetto di Preparazione Militare.

Il grado Lorenzon Giuseppe di Francesco, Di Luca Brenno di Giov. Battista, Lunazzi Carlo di Arturo, Vianello Ferruccio di Luigi, Dai Dan Luigi di Antonio, Micheliotto Dante di Clemente, Per Mario di Luigi, di Montezano Max di Guglielmo, Sbulce Arnaldo di Alessandro, Facco Ernesto di Paolo (di Amadio).

La conferenza di G. Cipolla Auspice il Comitato Giovanile Patriottico, ieri si Minerva, Giovanni Cipolla disse una conferenza su l'Epopea di una Patria più forte. Il giovane oratore che seppe conquistare la viva simpatia del pubblico si dimostrò parlatore caldo di convinzione, nutrito di soda e virace cultura.

Un tutto Ieri alle 14, cessava di vivere il sig. Giuditta Comencini, professore di canto all'Istituto Uccellina.

Ciclista inventito da un'automobile Questa mattina poco prima delle sette il muratore Masutti Luigi d'anni 21, da Adegliacco veniva ad Udine in bicicletta.

Tenente austriaco arrestato a Pontebba per spionaggio L'altro ieri si orabianieri in partenza dalle vicinanze di Studes (Pontebba) arrestato uno un individuo vestito correttamente in borghese quale, aveva dato motivo a vivi sospetti per il suo contegno.

Giornate truci Alli favore dell'Aelo. Notturmo morte di Sandrini dott. avv. Enrico Co. Lucia Garatti L. 5. Alla Società Pro Infanzia in morte del dott. Plateo di S. Quirico: Gaucio Filomena e Canciani Tallini Maria.

BIANCHERIA per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI. RECCARDINI E PICCINI UDINE Tel. 3.77

Giusto Muratti espulso dall'Austria
L'altro ieri Giusto Muratti il glorioso reduce di Villa Giori, si recava a Trieste. Se non che appena giunto a Gorizia fu invitato a recarsi in galanteria dove gli venne notificato il bando da tutti i paesi dell'Impero.

Ultime notizie

Massacri di cristiani a Chio
Roma 9. — La « Tribuna » ha da Filippopoli: Ieri sera correva insistente la voce che i musulmani di Chio, armati dagli agenti dell'Unione e Progresso, si abbandonarono a crudeli massacri in persona dei cristiani. Fu una vera caccia all'uomo. I cristiani atterriti, abbandonarono in fretta le città, dell'isola e si nasconnero nell'interno, riuscendo così a sottrarsi alle ire dei musulmani massacratori. Alcuni hanno financo tentato di fuggire dall'isola ma scoperti non hanno fatto altro che precipitare la loro sorte pietosa.

SPAVENTOSA CATASTROFE AVIATORIA
DUE VITTIME
Parigi 9. — Un terribile accidente aviatorio è avvenuto stasera alle 6 a Mourmelon-Grand. Kimmerling, pilota d'un aeroplano a bordo del quale aveva come passeggero Tonnet, fece una caduta ad 800 metri d'altezza. I due aviatori rimasero uccisi sul colpo. Vennero rialzati in uno stato orribile.

Munizioni e truppe ai Dardanelli
135 mila uomini a Smirna
Torino, 9. — La « Stampa » ha da Costantinopoli: Da fonte autorevole veniamo a sapere che il viaggio del ministro della marina ai Dardanelli aveva lo scopo di prendere le disposizioni opportune onde far entrare la flotta turca in azione e ciò per dar soddisfazione all'opinione pubblica ottomana la quale insisteva col voler vedere le navi da guerra alle prese con quelle italiane.

Teatro Minerva

CINEMA SPLENDOR
Queste sera e domani eccezionale spettacolo di attualità.
1. La Festa dello Statuto a Udine - La inaugurazione della mattina.
2. L'inganno - Emozionante dramma della lunghezza di 700 metri.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with columns for date, sex, and total. Includes sections for marriages, deaths, and births.

Società operaia generale

Questa sera alle 8 e tre quarti, si riunirà il Consiglio direttivo della Società operaia generale per procedere alla nomina del Presidente del Vice Presidente e di tre Direttori.

Flot d'arancio

Sabato si uniranno in matrimonio l'amico Gino Maieroni con la signorina Orvillani.

Un ottimo consiglio gratis

Un mezzo molto ottimo per assicurarsi la vincita di uno dei tanti premi della Tombola Nazionale che si estrarrà il giorno 27 Giugno 1912 è quello di formare 9 cartelle con i 90 numeri corrispondenti al giuoco della tombola.

Table with columns for city and lottery numbers.

Ciò che diciamo

Ciò che dicono i nostri ammalati
Vi diciamo che le Pillole Pink possono fare molto per il ristabilimento della vostra salute. Le Pillole Pink danno sangue, danno forze, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, tonificano i nervi.

Il signor Raffaele Arace, sessantatreenne, Vice Segretario Comunale, Via S. Rocco N.º 1, Andretta Avellino, scrive: « Le vostre ottime Pillole Pink sono state preziose per il ristabilimento della salute di mia moglie e della mia. Non solo ho recuperato le forze perdute, l'appetito, le buone digestioni, ma posso accudire alle mie occupazioni amministrative malgrado la mia età. Mia moglie messa a dura prova, ella pure, da lunghi anni trascorsi nell'insegnamento e in seguito ad una specie di affaticamento nervoso avvenuto in un seguito ad una paura, sta benissimo dacché ha fatto la cura delle Pillole Pink.

Il signor Giuseppe de Ruvo, Via Mauin N.º 3, Terlizzi (Bari), scrive: « Mia figlia Felicetta, diciassettenne, era anemica. La sua debolezza aumentava ogni giorno, dimagriva, non poteva più salire le scale e si doleva di provare stordimenti, oscuramenti della vista. Le Pillole Pink le hanno fatto il più gran bene; in breve tempo la sua anemia è scomparsa ».

Il signor Sacerdote Michele Parris, parroco, Pauli Arbarei (Cagliari), scrive: « Le vostre Pillole Pink sono state ottime per combattere i miei mali di stomaco. Prima di aver seguito la cura delle Pillole Pink, non avevo appetito, le mie digestioni erano assai difficili, pure mangiando pochissimo. Soffrivo pure di emicranie ed ora la mia salute è ottima.

Il signor Fichera Salvatore, Carrabba (Catania), scrive: « La mia salute è stata assai cattiva durante cinque anni in seguito a cattari bronchiali. Ho sofferto pure di debolezza nervosa, di nevralgia, a tal segno che sono stato costretto di ricorrere alla solitudine. Ho preso molti rimedi senza successo. Solo le Pillole Pink sono state capaci di guarirmi. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie al deposito A. Meranda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18. — le 6 scatole, franco.

SCIROPPI DI PURO FRUTTO
Canciani e Cremese
UDINE

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

OFFICINE
AGNOLI, DIANA E COMP.
UDINE
Suburbio Gemona - Telefono 3-18
GRANDE riparto speciale per la Lavorazione del Ferro

Bagni e Villeggiature
LIDO - VENEZIA
Albergo Wagner - Central Moderne

Albergo Wagner - Central Moderne
e Ristorante con annesso Dépandance e Villa Moo Plaisir, Villa Thea, Maisons d'Italia. Situato sul Grande Viale dei Bagni. Comfort moderni. Prezzi moderati. Pensioni da L. 8. Saloni per pranzi e società.

ARTA (Carria)
Vinea Udine-Tolmezzo
Vila Santina.
25 GIUGNO - 30 SETTEMBRE
GRANDS HOTELS GRASSI
STABILIMENTO IDROTERAPICO

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Banca di Udine

Table showing financial data for Banca di Udine as of May 31, 1912. Includes assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO).

Operazioni ordinarie della Banca.
Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

FABBRICA MOBILI
e lavori in legno
GRANDI DEPOSITI
MOBILI IN LEGNO E FERRO
Appartamenti completi sempre pronti
d'ogni qualità e prezzo
GIUSEPPE DEL NEGRO
UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

Fratelli BISSATTINI e Comp.
IMPIANTI TERMOSIFONI
Cucine con Termosifone
Caldaia "Ideal", con fiamma invertita
Grande economia di combustibile
Massima garanzia di lavoro
PREZZI CONVENIENTI
Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS
UDINE - Via Aquileje, 45-47
Telef. 257 - Telef. 257

G. PERESANI
UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

Emporio BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)
" SERTUM ", - " ITALIANA ", - " RALEIGH ", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

## ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

## GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N° 119, palazzo proprio.

**PASTA GLUTINATA BUITONI**

OTTIMA PER BAMBINI MALATI E CONVALESCENTI

SCUOTITA AL CONSOBONE Gustata a (Mese) dai PRINCIPI della REAL CASA

PREMIATO PER LA QUALITÀ

**AMIDO BANFI**  
Marca Gallo

**MONDIALE**  
Stira a lucido  
Conserva la bianchezza

**PRESERVATIVI**  
e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vasica di pesca ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima agilità. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

**AVVISI COMMERCIALI**  
(Cont. 10 in parola)  
**Stagione Balneare**

incantevole spiaggia Viserba (Rimini) 15 giugno apertura Nuovo Grand Hotel Turci - Stella d'Italia, completamente rimodernati.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 in parola)

**FARINA ALIMENTARE "ERBA."**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
Esposizione Internazionale di Torino 1911

**NON PIU'** — MIOPI-PRESBITI  
E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà un'invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. — Scrivere V. LAGALA - Vice Secondo S. Giacomo I - Napoli - Telefono 18-84.

**PREMIATA FABBRICA**  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

**SAPONE BANFI**  
il migliore del mondo  
rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cont. 20, 30, 50-ovunque

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasensteina e Vogler Via Prefettura, 6.

La Tipografia di **A. BOSETTI** assume qualsiasi lavoro  
La réclame è l'anima del commercio

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutto le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHENINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera, e l'effetto sarà sicuro ed inimitabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 3.

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'ottone camforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei goticosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** bronco-alveolite, bronchite foida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino con l'**ANTI-TIPTEPOLO Lombardi e Contardi** derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antipse. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterodisma. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, piccosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SML-LICHENINA Lombardi e Contardi** a base di Salsaparriglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scomparendo le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

**Il diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

**NERATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre i rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *olio misto*, pare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 si pate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli.

**Calvizie - Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tempi-oggetto di operazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, struggera la forfora, arretrare la caduta e promuovere lo sviluppo capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345.

**Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatore con i **GRANOLI di STRICNINA** precisi **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'organismo ridonando la salute. E' inapprecabile. La cura completa (3 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato **L'Asantha viridis innocua**. Costa lire 10, anticipato.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.